Si erano dati appuntamento a Brasilia lo scorso giugno, nel corso della prima Conferenza internazionale della gioventù per l'ambiente patrocinata tra gli altri dal Cnr e co-organizzata per l'Italia da una commissione composta da ricercatori dell'Istituto di scienze marine (Ismar), dell'Istituto per la microelettronica e i microsistemi (Imm) e dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (Isac). Qui avevano pubblicamente espresso il loro impegno verso una società votata alla sostenibilità ambientale attraverso la 'Carta mondiale delle responsabilità', documento scaturito dalla riflessione di oltre 400 adolescenti da 47 paesi del mondo.
Ora, i giovani delegati europei hanno deciso di portare avanti il proprio impegno a partire da una serie di incontri con alti rappresentanti delle istituzioni europee e dell'Intergovernmental panel on climate changes (Ipcc), l'organismo internazionale di consulenza scientifica preposto allo studio dei cambiamenti climatici in atto e del loro impatto sulla società: un appuntamento importante, nel quale condividere la volontà a rafforzare le diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile in termini sociali, economici, politici e ambientali. (...)

L'articolo:
http://www.almanacco.cnr.it/reader/cw_usr_view_articolo.html?id_articolo=1638&id_rub=13&giornale=1641

Il sito della Cofint 2010:
http://www.confint2010.com/